



COMUNE DI BARI

Direzione Generale

e,p.c.

- Al Direttore Rip.ne Ragioneria
- Al Sindaco
- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Agli Assessori Comunali
- Al Segretario Generale
- Al Capo di Gabinetto
- Al Collegio dei Revisori dei Conti
- All'OdV

OGGETTO: Controllo Strategico ex art. 147 – ter TUEL e art. 18 ter del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Con la presente, si trasmette la relazione di cui all'oggetto relativa all'anno 2019 per la successiva predisposizione della deliberazione consiliare di ricognizione dei programmi.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GENERALE
Avv. Annarita Anodio

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Davide F. Pellegrino

RELAZIONE SUL CONTROLLO STRATEGICO

ANNO 2019



COMUNE DI BARI

Il cittadino è al centro di ogni intervento¹

¹ Dall'art. 53 dello Statuto Comunale, in piena armonia con le politiche adottate.

Sommario

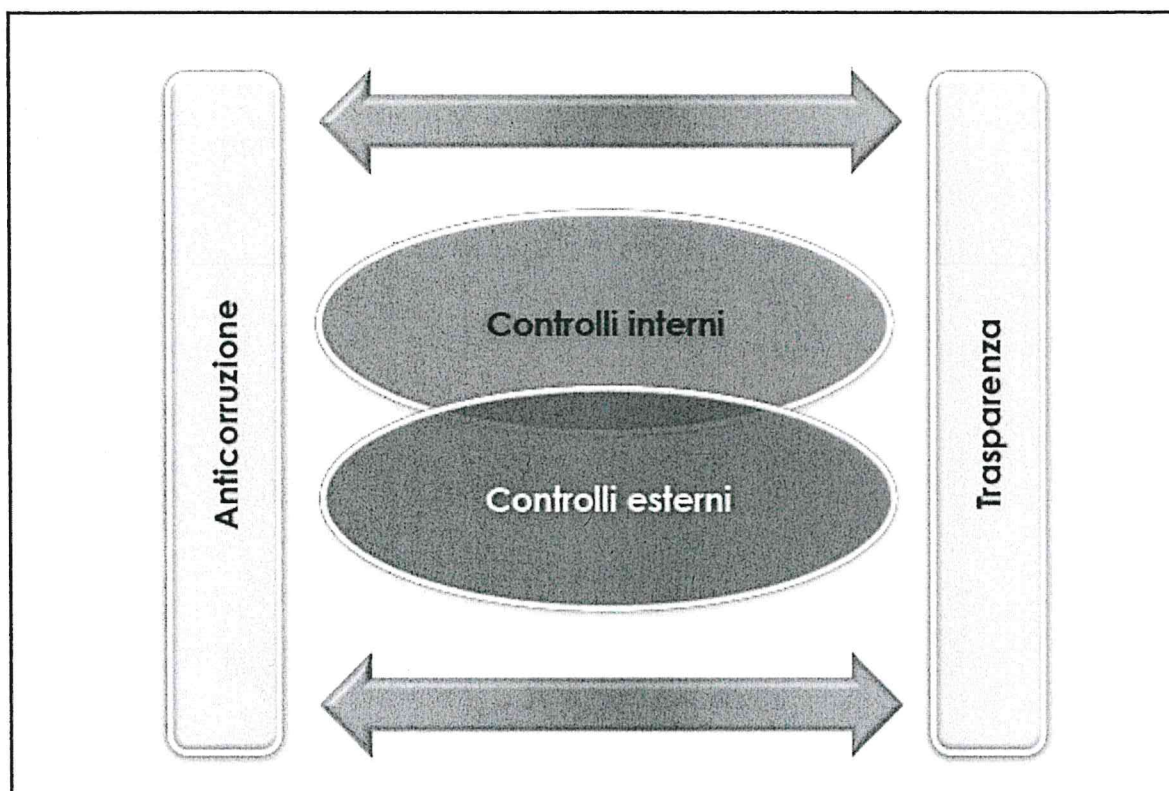
Premessa:.....	3
Contestualizzazione nazionale e municipale della normativa:	6
Elementi di riferimento:.....	6
Gli strumenti del controllo strategico:	7
Sviluppo dei Controlli.....	8
Una piattaforma applicativa per il Controllo Strategico	9
Il focus sulle azioni di maggiore rilevanza:	10
<i>Eventi culturali, religiosi e sportivi</i>	11
<i>Sicurezza e Qualità di Vita Urbana</i>	13
<i>Welfare ed emergenze sociali</i>	14
<i>Politiche del Lavoro</i>	17
<i>Risorse Umane</i>	18
<i>Controllo della qualità dei servizi</i>	19
<i>Infrastrutture strategiche – il sistema dell'accessibilità</i>	20
<i>Servizi Tecnologici - ICT</i>	22
<i>Più valore alla spesa pubblica - attività di razionalizzazione degli spazi..</i> Errore. Il segnalibro non è definito.	
<i>Gestione finanziaria</i>	24
Allegato n.1 Report Finanziario.....	24

Premessa:

L'andamento dei controlli nel corso degli anni ha avuto uno sviluppo che è possibile definire a *geometrie variabili*. L'attuale legislazione di settore, infatti, va in controtendenza rispetto agli "alleggerimenti" operati prima con la riforma Bassanini² e poi dalla riforma del Titolo V della nostra Carta Costituzionale³.

Nel 2012, con il D.L. 174, convertito in Legge n. 213/2012, il Governo ha imposto agli Enti Locali, nel rispetto del principio costituzionale del buon andamento e dell'esigenza di accrescere la competitività e l'appel complessivo del sistema Paese, di porre particolare cura nell'organizzazione dei **controlli interni**.

Controlli interni, ma anche esterni, che si vanno a loro volta ad innestare in un tessuto di rigore legale e procedurale caratterizzato dalla disciplina dell'anticorruzione e della trasparenza.



Il **sistema dei controlli**, quindi, non può prescindere da un raccordo armonico con le due discipline di cui innanzi.

Con il PNA 2019-2021, approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, il Consiglio dell'Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori. Si intendono, pertanto, superate le indicazioni contenute nelle Parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati.

² Con l'art 17, c. 85, della L. n. 127/1997 è stato soppresso l'art. 53, c. 1, della L. n. 142/1990 che prevedeva il parere preventivo di legittimità del Segretario Generale sulle proposte di delibere del Consiglio e della Giunta Comunale.

³ Con L. Cost. 3/2001 si è provveduto alla soppressione dei Co.re.co.

L'obiettivo è quello di rendere disponibile nel PNA uno strumento di lavoro utile per chi, ai diversi livelli di amministrazione, è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione.

Le ragioni di fondo che hanno guidato la scelta del Consiglio sono, oltre a quella di semplificare il quadro regolatorio al fine di agevolare il lavoro delle amministrazioni e il coordinamento dell'Autorità, quelle di contribuire ad innalzare il livello di responsabilizzazione delle pubbliche amministrazioni a garanzia dell'imparzialità dei processi decisionali.

Le indicazioni del PNA sono da intendersi in un'ottica di ottimizzazione e maggiore razionalizzazione dell'organizzazione e dell'attività delle amministrazioni per il perseguimento dei propri fini istituzionali secondo i principi di imparzialità efficace, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

L'Autorità ha ribadito che, al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione è necessario che i PTPCT siano coordinati rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione.

L'esigenza di integrare alcuni aspetti del PTPCT e del Piano della performance è stata chiaramente indicata dal legislatore e più volte sottolineata dalla stessa.

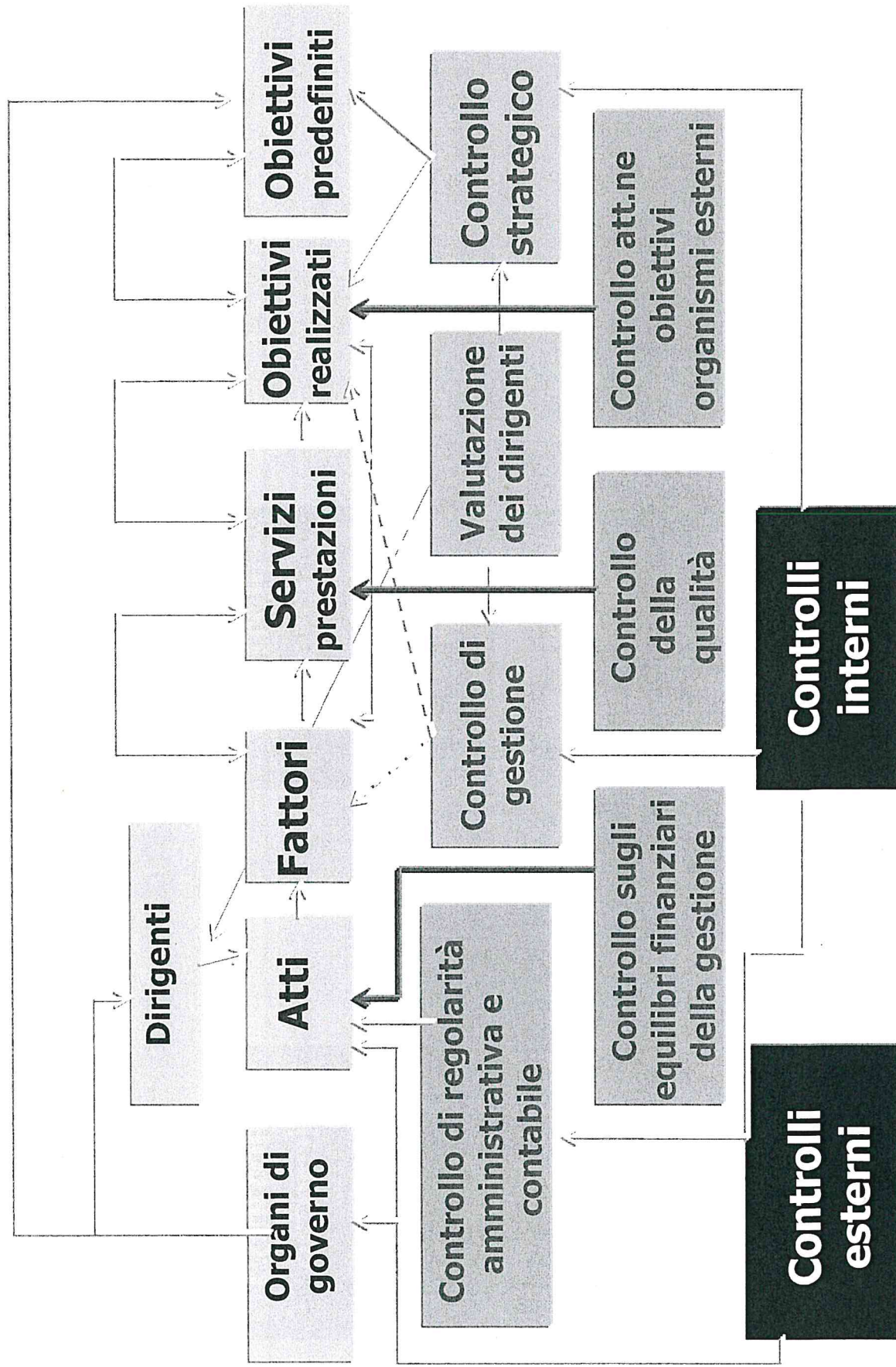
Nel 2019 si è previsto, pertanto, un sempre maggior coordinamento tra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e gli altri documenti programmatici dell'amministrazione. Nel merito ha senz'altro giovato l'utilizzo per questi particolari controlli della nuova piattaforma informatica "StrategicPa", di cui si è dotato l'Ente, teso a gestire tutto il "ciclo", avviato con l'adozione del Piano triennale da parte della Giunta Comunale, con la partecipazione diretta di tutti i dirigenti responsabili all'implementazione delle misure di prevenzione, con loro specifico intervento nell'applicativo dedicato.

Il controllo strategico è un "aspetto qualificante" del sistema unitario e coerente di controllo dell'Ente Locale.

Tale dato emerge, tra l'altro, da una lettura sistematica degli artt. 147 e ss. del TUEL, peraltro evidenziato dalle linee guida per la stesura del Relazione Annuale del Sindaco alla Corte dei Conti per l'Anno 2019 che, in base all'art. 97 della Costituzione, come novellato dalla L. Costituzionale 1/2012, sintetizzano nel concetto di "sana gestione" il principio cardine da seguire da parte delle amministrazioni in tutte le loro attività.

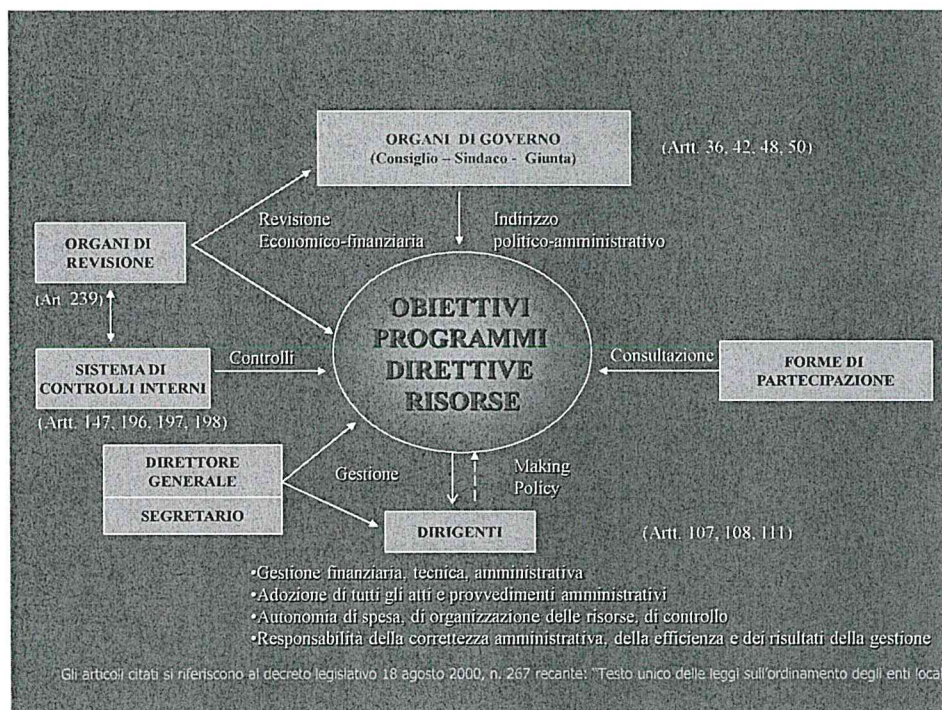
In virtù di questo, l'azione amministrativa e la gestione contabile sono state espressione diretta del menzionato principio di sana gestione, in attuazione di quanto previsto dall'**armonizzazione contabile** (il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.).

Sistema dei controlli nel Comune di Bari



Contestualizzazione nazionale e municipale della normativa:

In accordo con gli obiettivi di finanza Pubblica, il **Comune di Bari**, in un contesto siffatto, ha gestito situazioni particolarmente complicate caratterizzate dalla riduzione dei trasferimenti da parte del Governo nazionale, dall'applicazione di un federalismo fiscale e tributario che rischiava di essere particolarmente gravoso per la cittadinanza, dalla necessità di dover riorganizzare l'Ente per poter prontamente soddisfare le esigenze degli *stakeholders* esterni ed interni all'Amministrazione. Il modello di riferimento dei controlli interni pone i diversi soggetti in ruoli precisi, con funzioni strategiche e compiti delineabili secondo il seguente schema grafico:



Tale ciclo di attività è stato fortemente condizionato, anche nell'esercizio 2019, dal rinvio fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018 (G.U. 292 del 17/12/2018) che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 per gli Enti Locali al 28 febbraio 2019, termine ulteriormente differito al 31 marzo 2019 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 (G.U. 28 del 02/02/2019).

Infatti, il dispiegarsi delle attività gestionali di maggiore rilievo nella vita dell'Ente è stato forzatamente concentrato nel secondo semestre dell'anno, anno 2019, tra l'altro, caratterizzato dalla chiusura del mandato del Sindaco Decaro 2014/2019 e dall'apertura del mandato del Sindaco Decaro 2019/2024, confermato alle elezioni tenutesi nel mese di maggio.

Ancora una volta prioritaria è stata l'attenzione rivolta al raggiungimento degli obiettivi stabiliti con la Legge di Bilancio 2019, in termini di Saldo di Finanza Pubblica. Infatti, in ragione dei rigidi vincoli da verificare anche in concomitanza con le variazioni apportate in corso di gestione ai documenti di programmazione, è stato necessario fornire un incessante supporto alle direzioni comunali al fine di garantire la correttezza delle proposte di variazione non soltanto in termini di pareggio ed equilibri finanziari complessivi, ma anche in termini di rispetto del saldo che al termine dell'esercizio risulta abbondantemente rispettato.

Elementi di riferimento:

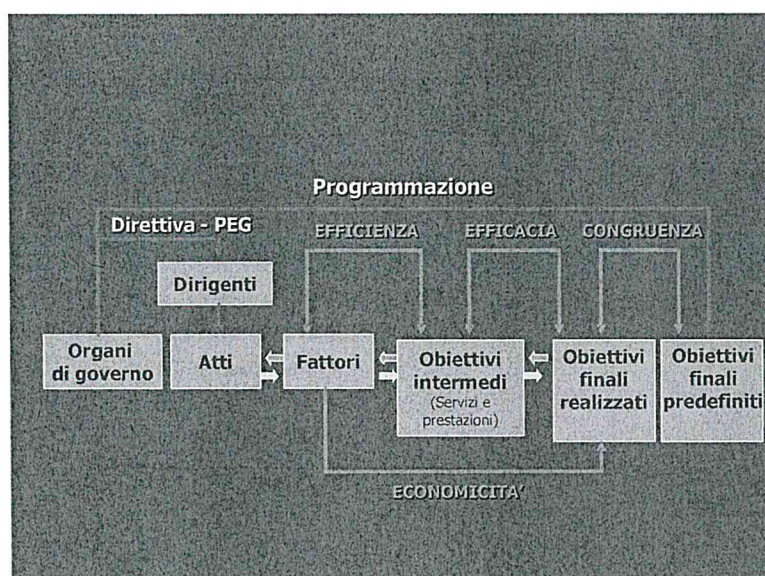
Il controllo strategico, prima della riforma del 2012, trovava la propria collocazione normativa all'interno dell'art. 6 del D.Lgs. 286/1999 ed il Comune di Bari, in ossequio al combinato disposto tra la norma testé citata e delle previsioni dell'art. 4, c. 2, della L. 131/2003, prevedeva questo tipo di controllo all'**art. 53** del proprio **Statuto**.

Con la promulgazione del D.L. 174/2012, l'Amministrazione civica barese ha adottato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.1.2013, il nuovo "**Regolamento sui Controlli Interni**", a sua volta confluito nel "**Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi**".

L'art. 3 del nuovo Regolamento comunale recita:

1. *Il Direttore Generale presiede alla funzione di controllo di strategico ...; il controllo strategico è finalizzato alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.*
2. *Il controllo strategico è lo strumento che consente all'Amministrazione comunale di effettuare il monitoraggio e la valutazione sullo stato di attuazione e sui risultati conseguiti dalle politiche comunali di intervento, a supporto dei processi di pianificazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo...*
4. *L'unità operativa, per l'espletamento delle proprie attività, oltre ad avvalersi delle rilevazioni interne (attraverso gli esiti del programma per la rilevazione della performance, delle rilevazioni di qualità dei servizi, etc.), richiede ai Responsabili dei servizi e delle attività apposite relazioni e/o reports finalizzati a rilevare lo stato attuativo della programmazione comunale.*
5. *L'unità preposta al controllo strategico redige per ogni esercizio finanziario ... reports da sottoporre alla Giunta ed al Consiglio ...*
6. *Il controllo strategico si estende anche agli organismi gestionali esterni all'ente quali le società partecipate.*

Il Controllo posto in essere dal Comune di Bari, in linea anche con le previsioni di legge, è tale per cui ogni dimensione di quelle indicate all'art. 147, c. 2, lett. b) ed all'art. 147 *ter* del TUEL è opportunamente analizzata secondo un approccio così schematizzabile:



Il controllo si muove lungo le quattro linee di colore arancione (efficienza, efficacia, economicità e congruenza) per valutare l'adequatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

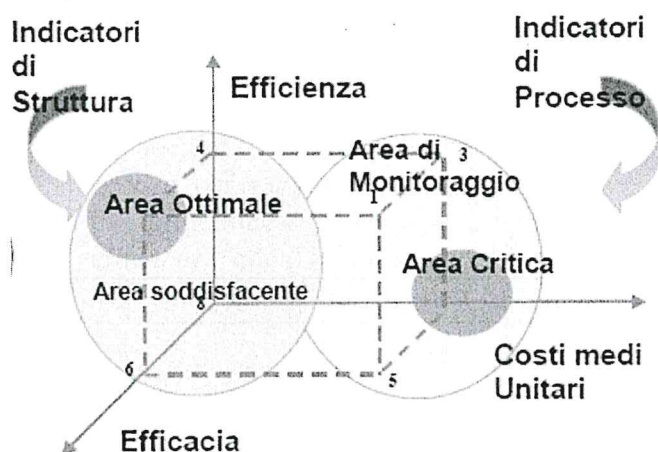
Gli strumenti del controllo strategico:

Come detto in premessa, l'Amministrazione in virtù di questo, si è dotata anche degli strumenti

tecnologici, oltre che di quelli umani, per poter compiere le opportune operazioni di programmazione e controllo.

In collaborazione con Exprivia Healthcare It Srl, è in dotazione dell'Ente l'applicativo “**CIPEL-PDO**”, quale strumento informativo contabile-gestionale per l'immagazzinamento e la gestione dei dati a supporto dei processi di governance delle PP.AA.

L'applicativo, sviluppato dalla **Direzione Generale**, *su misura* del “Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa” di cui l'Ente si è dotato con deliberazione di G.C. n. 418/2013, permette, grazie al lavoro sinergico di tutte le strutture comunali chiamate ad utilizzarlo per aggiornarne i dati, di verificare costantemente gli stati di avanzamento dei programmi dell'Ente.



CIPEL PDO, unitamente all'esperienza ed alla professionalità di tecnici e amministratori può servire per raggiungere quel punto di giunzione tra *efficienza* ed *efficacia* che rappresenta l'area dell'*optimum* dei risultati dell'Ente.

L'applicativo ha garantito una chiara **definizione del Piano degli Obiettivi** e il **monitoraggio** dello stato di attuazione attraverso:

- ✓ La rappresentazione della struttura gerarchica dell'Ente (modello macro organizzativo), con l'indicazione di dati di dettaglio quali finalità e ambiti operativi, risorse utilizzate (umane, finanziarie, strumentali), programmi trasversali, individuali e di team, ...;
- ✓ La delineazione degli **obiettivi strategici** e programmatici collegati al PDO;
- ✓ La **gestione degli obiettivi** definiti nell'ambito delle linee programmatiche, l'assegnazione ai vari responsabili specificando tipologia, **indicatori** di risultato, **risorse** da impiegare ed evidenziando i collegamenti con gli **stakeholder** di riferimento;
- ✓ La **correlazione tra i capitoli di spesa e di entrata** ai fini di rendere evidente il legame tra risorse stanziare e risultati raggiunti;
- ✓ La gestione attraverso un **workflow dell'iter dell'obiettivo** dalla fase di proposta all'adozione;
- ✓ Il **dettaglio delle attività** da intraprendere per il raggiungimento di ogni obiettivo con anche l'indicazione dei **tempi** previsti per il completamento delle attività;
- ✓ Lo **stato di attuazione** delle attività e degli obiettivi predisposto da parte di ogni responsabile;
- ✓ La produzione di **report** per le varie fasi di attuazione e per lo stato di realizzazione, che permette ai responsabili dei **controlli** di avere un documento dal quale partire per le loro verifiche.

Sviluppo dei Controlli

La Direzione Generale ha avvertito come improrogabile l'esigenza di un rafforzamento del sistema

integrato dei controlli interni dell'Ente ed in particolare articolato in:

- ✓ Controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto costi e risultati;
- ✓ Controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi prefissati;
- ✓ Controllo sulle società partecipate non quotate: finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, nonché, per le società in house providing, a instaurare altresì un sistema di "controllo analogo" a quello cui sono sottoposti gli uffici comunali
- ✓ Controllo sulla qualità dei servizi erogati: finalizzato alla misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente

teso a consentire agli organi a ciò deputati di effettuare un controllo in una visione di insieme ovvero un'analisi delle informazioni economiche, quantitative e qualitative presenti all'interno dell'Ente attraverso uno strumento in grado di effettuare analisi dinamiche su varie dimensioni, al fine di favorire il passaggio dal lavoro per adempimenti/procedure al lavoro per risultati.

A tal fine, si è proceduto all'acquisizione di una piattaforma applicativa "StrategicPA" che integra le funzioni di Controllo di Gestione, Ciclo delle Performance, Controllo sulle Società Partecipate dall'Ente, Controllo Strategico, Controllo sulla Qualità dei Servizi, Anticorruzione e Trasparenza, quale strumento a supporto di tutte le fasi del processo di programmazione e controllo di gestione, di tutte le fasi di programmazione degli obiettivi operativi ed organizzativi dell'Ente, di tutte le fasi del processo dell'anticorruzione (dalla gestione del processo alla generazione di indicatori), per la gestione, il controllo e la pubblicazione dei documenti relativi all'amministrazione trasparente e per il controllo sulla qualità dei servizi erogati finalizzato al miglioramento della qualità, oggettiva e percepita, dei servizi attraverso la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

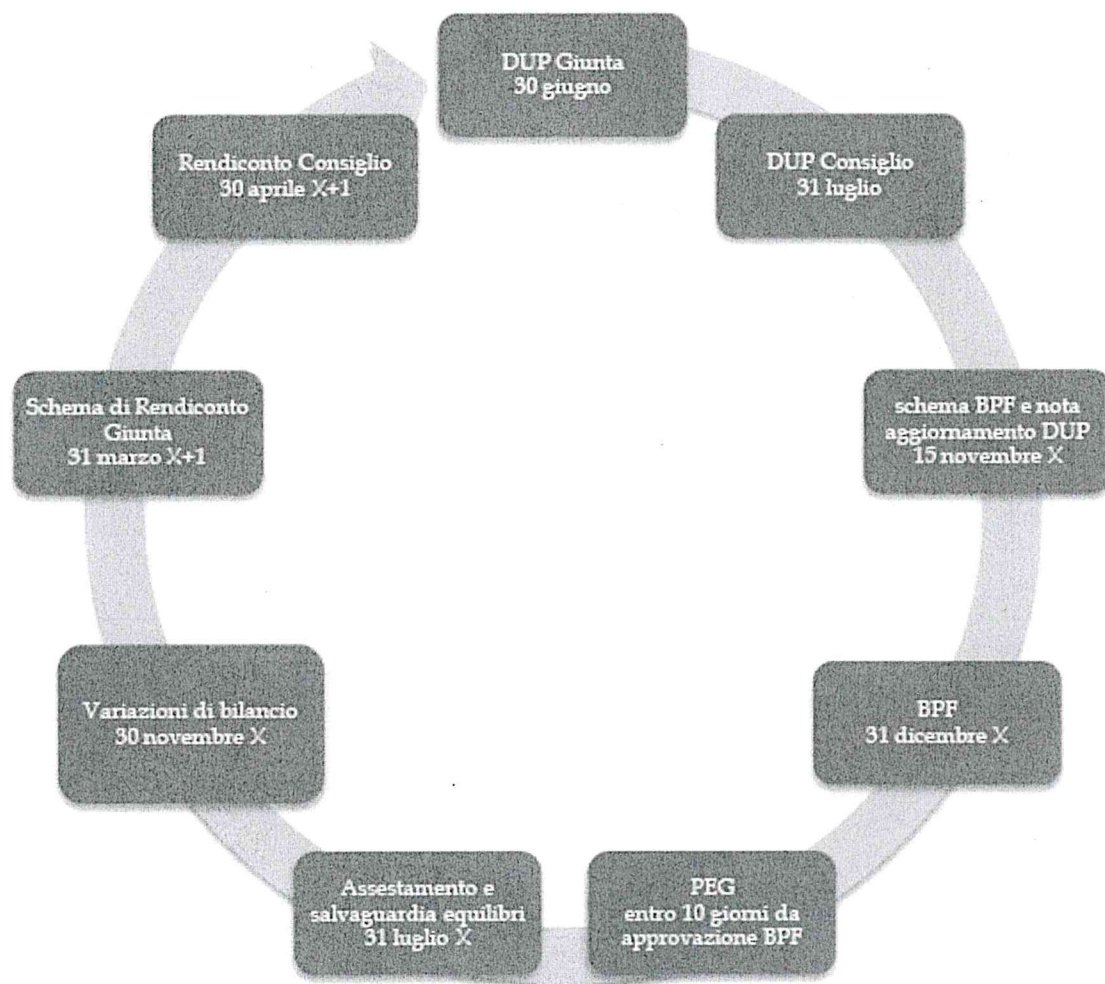
E' stata completata la configurazione dei primi due moduli "Anticorruzione" e "Controllo di Gestione Enti Partecipati" - individuati per l'avvio del sistema informativo, in seguito al caricamento di tutti i dati necessari per l'utilizzo del software da parte degli uffici coinvolti.

Una piattaforma applicativa per il Controllo Strategico

StrategicPA è impostata, in particolare, per soddisfare a pieno le esigenze per il controllo strategico di un ente pubblico.

Infatti, grazie alla completezza di report e di analisi presenti, a regime permetterà al management dell'Ente di monitorare e controllare le missioni affidate in base agli scostamenti sulle risorse finanziarie, sul personale diretto e sul materiale assegnato.

Strumenti della programmazione



Il ciclo della Programmazione
alla luce dell'armonizzazione dei sistemi contabili
(modello previsto dal D.Lgs. 118/2011)

Il focus sulle azioni di maggiore rilevanza:

In coerenza con la visione sinottica dell'attività di pianificazione imposta dalla legge, il DUP, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 26/07/2018, nonché la Nota di Aggiornamento al DUP 2019/2021, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/2019, hanno inglobato tutta l'attività programmatica dell'Ente, in attuazione del programma di mandato del Sindaco.

Occorre quindi soffermarsi sulle macroaree in cui si è intervenuto.

Eventi culturali, religiosi e sportivi

Obiettivo di mandato/strategico “Spirito innovativo: la città e i suoi talenti” – “Attrattività urbana e promozione territoriale” – “Gli eventi a Bari”

Gli eventi di rilevanza cittadina realizzati nel corso del 2019 hanno registrato una sempre maggiore attenzione verso il territorio, convogliando l'attenzione delle principali reti televisive, con ciò garantendo la massima promozione del territorio barese e confermando la capacità attrattiva anche per manifestazioni a grande diffusività. Tra gli eventi di tale portata, basta ricordare “*Battiti Live*” e “*Capodanno in Musica*”, realizzato in collaborazione con Radionorba e una syndication di radio locali italiane, trasmesso in diretta su Canale 5, seguito da una media di 2.500.000 spettatori pari al 16.7% di share della platea televisiva nazionale.

Parimenti vivace e apprezzato è stato il “Natale a Bari 2019” con la casa di Babbo Natale in Piazza Umberto, poi trasformata nella casa della Befana per la gioia di bambini e famiglie, e gli spazi dedicati ai giochi e alle letture animate. Unitamente al villaggio costruito nel medesimo luogo, numerose sono state le attività culturali e artistiche di animazione, anche in periferia, nei cinque Municipi, con la presenza di marchin' band, giocolieri, animatori e giochi.

Le attività promosse in questi ultimi anni in campo di promozione dell'immagine turistica di Bari ha condotto nel 2019 ad un importante riconoscimento.

Lonely Planet, infatti, a maggio 2019 ha premiato la Città di Bari quale meta top in Europa, tra le 10 migliori città da visitare in Europa.

Su questa linea, sfruttando il trend positivo acquisito in seguito all'inserimento della città di Bari tra le dieci migliori destinazioni nella classifica “Best Europe 2019”, intensa è stata l'attività di promozione della Città come destinazione di viaggio per soggiorni di cultura, enogastronomia, attività all'aria aperta ed esperienze da vivere sul territorio durante tutto il corso dell'anno, attraverso la realizzazione di un piano di comunicazione digitale per il mercato italiano della durata di tre mesi a partire dal 15.10.2019 con rilancio successivo. Tale progetto di comunicazione digitale ha lo scopo di implementarne la visibilità e attrattività per i turisti, con l'ausilio del sito internet e dei social network di Lonely Planet Italia che vantano un altissimo numero di visitatori e followers.

Nel corso del 2019, in attuazione degli obiettivi programmatici prefissati, è stata, altresì, sviluppata la mappatura degli eventi svolti all'interno del territorio cittadino, al fine di consentire agli operatori interessati, di verificare costantemente lo stato dell'evento, gli adempimenti e i luoghi tramite il Sistema Informativo Territoriale (SIT) dell'Area Vasta Metropoli Terra di Bari.

Tutti gli eventi sono stati promossi attraverso i canali social del Comune di Bari e comunicati stampa, predisposti a seguito di riunioni di coordinamento convocate per ogni evento alla presenza degli organizzatori e delle associazioni interessate.

Con grande trepidazione, la Città di Bari si è preparata a vivere, lo scorso 5 dicembre, la riapertura del teatro comunale Niccolò Piccinni, chiuso da circa nove anni per lavori di restauro e adeguamento alle normative sulla sicurezza.

L'evento è stato celebrato con tre giorni di festa, che hanno coinciso con la ricorrenza di San Nicola che per i cittadini baresi rappresenta sempre un momento di coesione, di appartenenza, di orgoglio. Il ricco programma inaugurale ha visto il susseguirsi di eventi svolti fuori e dentro il teatro, dedicati alla città, gestiti da artisti baresi con una maratona di musica classica e jazz e spettacoli di prosa.

La partecipazione a tutti gli spettacoli previsti nelle due giornate è stata, tra l'altro, gratuita.

Il Teatro Margherita, nel suo rinnovato spazio disponibile, ha ospitato importanti mostre ed eventi culturali correlati con un grande richiamo di pubblico, tra cui:

- ✓ mostra multimediale ed immersiva, dedicata a Van Gogh, che ha riscontrato già dalle prime settimane un numero di visitatori straordinario, denominata “Van Gogh Alive – The Experience” (6 dicembre 2018- 17 aprile 2019);
- ✓ la decima edizione del “BIF&ST” - Bari International Film Festival, promosso dalla Regione Puglia-Assessorato Industria Turistica e Culturale e prodotto da Apulia Film Commission, (27 aprile - 4 maggio 2019);
- ✓ mostra internazionale "WORLD PRESS PHOTO EXHIBITION 2019" (13 maggio – 26 giugno 2019).

In collaborazione con la Regione Puglia, l'Agenzia regionale PugliaPromozione e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese è stata realizzata la Festa del Mare, un ricchissimo cartellone artistico per la Estate barese che si è articolato in numerosi quartieri della città, lungo la linea di costa, da Torre a Mare a Santo Spirito, avente a epicentro il Fortino. Concerti, cabaret, dj set, live show, degustazioni, attività per bambini, letture poetiche, rappresentazioni teatrali hanno punteggiato l'intera città, rendendola straordinariamente vivace e raccogliendo l'apprezzamento di turisti e cittadini.

Sicurezza e Qualità di Vita Urbana

Vivere in sicurezza, un diritto per tutti i baresi

In riferimento alla sicurezza stradale, al fine di reprimere condotte di guida non conformi alle prescrizioni del codice della strada che hanno determinato negli anni precedenti un elevato tasso di sinistri stradali, anche con esito mortale, si sono implementati sia nelle zone centrali che in quelle periferiche appositi controlli con l'utilizzo di particolari strumenti di rilevazione delle infrazioni (tele laser).

Lo street-scout (telecamera mobile installata sui veicoli della polizia locale) è stato utilizzato per sanzionare le violazioni di conducenti alla guida di veicoli privi di copertura assicurativa e della prescritta revisione periodica; sulla piattaforma di bordo, infatti, sono presenti anche speciali funzionalità per la lettura automatica delle targhe, grazie alle quali la pattuglia può svolgere controlli immediati collegandosi al portale della Motorizzazione Civile.

Nel contempo, è stato incrementato il presidio del territorio attraverso l'esecuzione di posti di controllo traffico durante tutte le fasce di turnazione previste, in particolare nelle aree della Città particolarmente "sensibili" e interessate da notevole afflusso veicolare durante il giorno oppure dalla circolazione di veicoli provenienti dai luoghi della movida serale, nonché nelle zone ad altro rischio di criminalità.

Sono stati, altresì, attuati importanti interventi e procedure operative per gestire le attività svolte dai servizi di polizia locale in occasione dei grandi eventi, con un attento studio sui riflessi degli stessi sulla fluidità della circolazione e sulla sicurezza dell'intera Città.

A tal proposito, è stato istituito un apposito Working Group denominato "urban security" che, oltre ad occuparsi della sicurezza urbana in occasione di particolari eventi, ha fornito in termini di prevenzione, informazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale un sostanziale contributo ad un apprezzabile diminuzione del tasso di mortalità legato ai sinistri stradali che si è ridotto da "15" decessi del 2018 a "7" nel 2019.

Nell'ambito della campagna sulla sicurezza stradale, gli agenti della Polizia locale sono stati impegnati nella distribuzione di materiale informativo e di sensibilizzazione in tutti i luoghi di vacanza della nostra Città, ma anche in quei posti maggiormente attrattivi per i giovani, nelle scuole e per le strade dello shopping.

Educare alla mobilità sostenibile

Si sta portando a compimento la politica avviata per favorire un sistema di trasporto pubblico sempre più efficace ed accessibile alla comunità.

In particolare, M.U.V.T (Mobilità Urbana Veloce e Tecnologica) è un programma di azioni teso a favorire il passaggio dei cittadini verso forme di mobilità più sostenibili, quali il trasporto pubblico locale, la bicicletta, il carpooling e il bike sharing.

Sarà reso stabile il sistema di incentivi per la mobilità pubblica attraverso il completamento del processo di riorganizzazione di tutto il sistema della mobilità urbana, rafforzando l'intermodalità e l'offerta di trasporto pubblico locale (TPL), predisponendo programmi attuativi della mobilità ad un livello di città metropolitana, premiando chi usa l'autobus al posto dell'automobile.

E' continuata l'attività di programmazione delle operazioni di "ricucitura dei quartieri periferici con il trasporto pubblico locale" e, soprattutto, la realizzazione di park and ride, stazioni con ampi parcheggi, dove le aree di interscambio diventano, oltre che luogo dove cambiare il proprio mezzo di trasporto, anche luoghi relazionali importanti per i quartieri.

Welfare ed emergenze sociali

Welfare di comunità: dispositivi di accesso e servizi di prossimità

L'obiettivo strategico è stato soddisfatto con la programmazione dei seguenti nuovi servizi quali:

- Case di Comunità per il target di utenza “Vulnerabili” - interventi infrastrutturali sociali che rispondono, in particolare, alle esigenze di tutela della salute dei senza fissa dimora e delle persone fortemente deprivate, anche anziani, utenza che per le particolari condizioni di vita è particolarmente esposta al rischio della vulnerabilità sanitaria;
- Azioni di contrasto agli sprechi alimentari con l'obiettivo di promuovere, mediante la costituzione di una rete di primo livello e di secondo livello, l'elaborazione di progetti per la realizzazione di interventi mirati al contrasto degli sprechi alimentari e farmaceutici ed al recupero delle eccedenze, in raccordo con le altre politiche di inclusione e di innovazione sociale già perseguite sul territorio;
- Rafforzamento del servizio sociale professionale con l'assunzione di n. 20 unità a tempo determinato, ai fini del rafforzamento dell'attività di presa in carico sociale ed accompagnamento dei senza fissa dimora e dei soggetti in grave marginalità sociale, in cui è maggiore e più grave il livello di disaffiliazione sociale e per cui si rende necessaria l'attivazione coordinata di tutte le risorse professionali e culturali, formali ed informali, esplicite e implicite che, in un territorio, possono essere messe a disposizione della persona in difficoltà, a partire da una specifica relazione di aiuto, al fine di ricostituire un legame sociale funzionante e adeguato ad una sopravvivenza dignitosa;
- Sistema di distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità con azioni di accompagnamento agli utenti beneficiari.

Sono stati, inoltre, programmati servizi di contrasto alle truffe agli anziani nell'ambito delle politiche attente al mondo degli anziani.

E' stato siglato un protocollo d'intesa che vede sia il Comune di Bari che la Prefettura impegnati nella campagna di prevenzione e contrasto alle truffe agli anziani.

Il progetto finanziato, denominato “Protezione anziani”, si articola, infatti, su una serie di interventi finalizzati alla prevenzione e gestione del fenomeno delle truffe sotto il profilo culturale, sociale, psicologico e legale.

Di particolare impatto è stato, poi, il progetto attivato, in collaborazione con l'INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale), “INPS per tutti”, che prevede l'apertura di uno sportello dedicato dei funzionari INPS presso la sede della Ripartizione Servizi alla Persona in Piazza Chiurlia, a cui gli utenti possono rivolgersi per verificare la possibilità di accedere a misure assistenziali.

Inoltre, sono stati calendarizzati incontri settimanali dei funzionari INPS presso molteplici servizi comunali (Case di Comunità, Centri Servizi per le Famiglie, Casa dei Bambini e delle Bambine, Centro Anziani, Dormitori ecc.), al fine di intercettare, quanto più possibile, l'utenza in stato di bisogno al fine di conseguire misure previdenziali che consentano il raggiungimento dell'obiettivo dell'integrazione sociale.

Rafforzamento delle politiche di prevenzione e integrazione socio-sanitaria

A partire dal mese di maggio 2019 è stato avviato il servizio denominato Educativa di Strada. Tre pulmini, attrezzati con giochi e strumenti di animazione, percorrono le strade dei quartieri più complessi della città per intercettare adolescenti e preadolescenti a rischio di devianza ed esclusione sociale e stabilire con loro un rapporto di fiducia. Gli operatori, infatti, fungono da mediatori e facilitatori nelle relazioni e cercano di rilevare disagi e bisogni di ogni singolo ragazzo per condurli verso un vivere consapevole della propria vita e della strada, trasformando quest'ultima in uno spazio d'incontro e di crescita sociale.

Il servizio prevede interventi di tipo educativo a cura dell'equipe composta da 3 educatori

professionali e 6 animatori, che si recano proprio nei luoghi in cui si svolge maggiormente la vita sociale e relazionale degli utenti, da un coordinatore territoriale e da una psicologa. I destinatari sono prevalentemente ragazzi in una fascia d'età compresa tra 10 e 22 anni.

Il progetto è articolato in maniera tale da coprire i quartieri più periferici della città, in particolare le zone di Libertà, San Girolamo, Fesca, Japigia, San Paolo, San Pio, Catino, Carbonara, Santa Rita, Ceglie del Campo, Loseto e Picone.

Il servizio di educativa di strada opera in rete con tutti i presidi sociali territoriali al fine di creare un ponte tra la strada e i servizi del Welfare.

Sempre nel 2019, è stata avviata e conclusa l'attività amministrativa del progetto denominato "Bari Social Boat", la prima biblioteca pubblica e di comunità realizzata su una barca a vela confiscata alle organizzazioni criminali.

Bari Social Boat, allestita con una dotazione libraria sui temi viaggio/mare/accoglienza e dotata di supporti informatici per la consultazione di servizi multimediali, rientra nel programma di azioni previste nell'ambito del progetto Bari Social Book.

L'imbarcazione è stata ristrutturata attraverso un percorso pre-professionalizzante voluto dall'assessorato al Welfare e dal Ministero della Giustizia che ha coinvolto otto minori inseriti nel circuito penale attraverso attività di inclusione attiva di minori a rischio devianza.

E' stato inaugurato il nuovo centro diurno polifunzionale per la prevenzione e il reinserimento sociale dei giovani a rischio devianza dell'area penale "Chiccolino 2.0", un servizio realizzato a San Girolamo, su lungomare IX Maggio 78, dal Comune di Bari in rete con la Regione Puglia e il ministero di Giustizia.

La struttura, destinata a 40 persone di età compresa tra i 14 e i 25 anni, sorge in un bene confiscato alla criminalità organizzata, attivato nel 2009 come prima comunità educativa della città di Bari.

Il nuovo centro ha carattere sperimentale e perseguirà principalmente finalità educative e di animazione. L'obiettivo prioritario del servizio, che punta a creare uno spazio di accoglienza e opportunità di aggregazione in un'ottica di prevenzione, è di sperimentare nuovi percorsi educativi, al fine di favorire il reinserimento socio-lavorativo degli ospiti e di contrastare i fenomeni di recidiva.

Promozione e integrazione sociale: sostegno socio-educativo, sussidiarietà e pari opportunità

La città delle donne

È stata prevista la creazione de "La casa della genitorialità – i primi 1000 giorni" per la costituzione e/o ampliamento di uno sportello informativo e di mediazione a supporto delle mamme partorienti sole e/o in condizioni di fragilità socio – economica presso il reparto materno infantile dei presidi ospedalieri della Città di Bari, con una particolare attenzione ai nuclei familiari con figli di età compresa tra 0 e 3 anni (periodo dei cosiddetti 1000 giorni).

Uno dei fattori più rilevanti nell'eziologia delle condizioni di grave povertà e di disagio socio – economico estremo è rappresentato infatti dalla nascita di un figlio/a che può rappresentare un notevole aumento del costo della vita familiare nelle famiglie disagiate dal punto di vista economico. Tale situazione può facilmente comportare ripercussioni sulla qualità della vita familiare e sul benessere del nucleo, in particolare su quella del bambino/a, rappresentando un elemento di pregiudizio per una crescita serena.

L'azione intende migliorare le capacità e le competenze del nucleo familiare sulla salute e cura del bambino e creare intorno alla neo-famiglia una rete di sostegno, servizi e solidarietà

E' stata prevista l'attivazione di misure di accompagnamento dirette al sostegno individualizzato all'utente (educativa alimentare, consulenza nella gestione del bilancio familiare, orientamento ai servizi, consulenza legale o psicologica), al fine di promuovere la sua autonomia a partire dai suoi bisogni e dalle sue risorse.

Nell'ambito di patti singoli attivati con l'utente, è prevista la distribuzione di beni di prima necessità e altri beni materiali attraverso la consegna di Social bag contenenti beni alimentari, indumenti intimi, prodotti per l'emergenza, per la prima infanzia, farmaci, ecc.

Politiche del Lavoro

Benessere e coesione sociale: una comunità solidale – Emergenze sociali

L'Amministrazione Comunale ha sempre creduto in uno sviluppo che produce inclusione e che favorisce la piena partecipazione di tutti alla vita cittadina.

Un'attenzione significativa è, infatti, stata data al tema delle politiche del lavoro.

Nel corso del 2019, sono stati messi in campo specifici strumenti e misure sul tema delle Politiche attive e su quelle di contrasto alla povertà.

Con l'intento di regolamentare il mercato del lavoro e promuovere l'occupazione, garantendo, contestualmente, forme di sostegno monetario del reddito, dell'inclusione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati e/o a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, sono stati garantiti:

- Servizi di JOB CENTER – Portafuturo (accoglienza, formazione ed orientamento nonché “networking con le imprese, servizi di pre-selezione aziendale e sostegno allo start-up;
- Progetto “Ba29” (progetto sviluppato con l'obiettivo di favorire l'ingresso e/o l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani italiani e stranieri a rischio di emarginazione sociale, con età compresa tra i 16 e i 29 anni, residenti nel Comune di Bari da almeno sei mesi e con l'intento di intervenire sul tema delle periferie e delle aree urbane degradate dove sono maggiormente elevati i valori degli indici di povertà economica e di esclusione sociale e dove spesso si osserva una maggiore presenza di fenomeni illegali, di comportamenti antisociali e di criminalità).

Relativamente alle misure di contrasto alla povertà Nazionali e Regionali, l'impegno è stato centrato su:

- Reddito di Cittadinanza;
- ReD 2.0 (monitoraggio dei tirocini attivati);
- ReD 3.0 (avvio delle procedure di istruttoria per le ammissioni);
- Cantieri di cittadinanza 2.0.

Le attività svolte su entrambi i fronti hanno prodotto pregevoli e specifici risultati in termini di percorsi formativi e tirocini attivati e conclusi, di domande presentate (reddito di cittadinanza + pensione di cittadinanza), istruite, chiuse con esito positivo e prese in carico da CPI e dai Servizi sociali comunali.

Risorse Umane

Valorizzare le competenze del personale comunale

L'obiettivo di mandato è stato attuato ponendo maggiore attenzione alla valorizzazione delle competenze del personale comunale e incrementando i corsi di formazione, quali:

- Formazione generalizzata del personale, in regime di convenzione, con l'Università di Bari
- Formazione specifica destinata al personale del servizio sociale e socio educativo “Giardini Sociali”
- Formazione sul nuovo CCNL - Funzioni Locali
- Formazione di LINGUA STRANIERA (Inglese - Russo)
- Formazione Personale EDUCATIVO
- Formazione ANTICORRUZIONE per il personale neo-assunto nel corso dell'Anno 2019
- Formazione ANTICORRUZIONE in materia di rischio di frode e di corruzione nella gestione dei fondi SIE

In conformità agli obiettivi di ricerca delle soluzioni organizzative più idonee al migliore funzionamento degli uffici, al potenziamento e alla riqualificazione delle risorse umane, non può, comunque, sottrarsi le difficoltà vissute dagli enti locali, nel corso degli anni, dovuti ai limiti assunzionali fissati dalla vigente legislazione finanziaria, nonché quelli rivenienti dalle disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente.

Tra l'altro, la carenza di personale è stata aggravata dall'ondata di pensionamenti registrata nel tempo.

Tuttavia, in attuazione del Piano Occupazionale 2019 e della nuova Programmazione dei fabbisogni di personale per il periodo 2020 – 2022, utilizzando la facoltà di cui al comma 5-sexies dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014 introdotto dalla legge n. 26/2019, con anticipazione al 2019 delle assunzioni di personale programmate per il 2020, nonché nell'ambito del finanziamento “PON INCLUSIONE 2014-2020” e delle risorse del Fondo Povertà 2018 D.G. Regione Puglia n. 1565/2018, sono state reclutate, complessivamente, nell'anno 2019, n. 197 unità, di cui:

- n. 168 di personale a tempo indeterminato con diversi profili professionali appartenenti al personale del comparto (3 Amministratori Sistema Informativo, 4 Assistenti Sociali, 1 Cuoco, 1 Dirigente Amministrativo, 11 Educatore Asilo Nido, 1 Funzionario Specialista Polizia Locale, 6 Funzionari Specialisti Servizi Educativi, 27 Geometri, 3 Insegnanti Scuola dell'Infanzia, 72 Istruttori Amministrativi Finanziari, 39 Istruttori di Polizia Locale)
- n. 29 a tempo determinato (26 Assistenti Sociali e 3 Esperti Rendicontatori)
- n. 5 in posizione di comando temporaneo presso questa Amministrazione (1 Dirigente Amministrativo, 3 Funzionari Specialisti Amministrativi e 1 Istruttore Amministrativo Finanziario).

Controllo della qualità dei servizi

Il Comune si è dotato di strumenti finalizzati al controllo della qualità dei servizi erogati, onde garantire il perseguimento di livelli ottimali di efficienza ed efficacia dei servizi erogati, nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini/utenti.

Partendo da un'approfondita e costante attività di studio/analisi delle disposizioni legislative/linee guida operative in materia di qualità dei servizi, sulla base delle attività di verifica periodica dei Nuclei di Controllo sulle performances dei soggetti aggiudicatari/convenzionati erogatori di servizi alla persona (struttura pilota), regolarmente proseguite nel corso del 2019, con particolare riferimento ai punti di forza e di caduta della metodologia applicata, si è proceduto a fissare una "disciplina organizzativa" tesa a dettare regole certe, uniformi e trasparenti sulle modalità di svolgimento delle attività di monitoraggio e verifica della qualità dei servizi pubblici erogati all'utenza, con riferimento alla qualità percepita e rilevata differenziata per le macro-tipologie dei servizi.

Il controllo sulla qualità dei servizi deve, infatti, assicurare:

- la qualità "percepita" dai cittadini/utenti (stakeholders), misurabile attraverso la rilevazione del gradimento del servizio e la gestione dei reclami;
- la qualità "rilevata", misurabile attraverso dati oggettivi di riferimento, tradotti in indicatori di risultato ovvero misurabile attraverso verifiche ispettive/di controllo qualora il servizio pubblico sia gestito da organismi/soggetti esterni in qualità di appaltatori/concessionari/convenzionati dell'Ente.

Sul portale istituzionale sono tempestivamente pubblicate le risultanze delle attività di verifica dei su richiamati Nuclei di Controllo sui servizi alla persona, nonché gli esiti del gradimento on line espresso e delle rilevazioni di customer satisfaction per i servizi resi al cittadino condotte telefonicamente dall'ufficio relazioni con i cittadini (URP), su un campione significativo del 50% degli utenti cui sono state somministrate specifiche domande.

Infrastrutture strategiche – Il sistema di connessione tra i centri della Città

Infrastrutture strategiche – Sistema metropolitana della mobilità su ferro e del trasporto pubblico
Insieme alla Regione Puglia e alle ferrovie competenti è stato completato il piano del ferro metropolitano.

Sono state completate le linee Bari-Bitritto e Bari-Modugno, oltre al progetto delle fermate Zuccararo e Villaggio del Lavoratore e il sottopasso della Stazione Centrale che collega h24 le due parti della città, connesso ai binari FSE, Ferrotramviaria e Fal, dotato di illuminazione a led, scale mobili e ascensori, soprattutto per le persone a limitata mobilità.

Si è lavorato con la Regione per incrementare la frequenza dei mezzi e avere un unico sistema metropolitano su ferro.

Infrastrutture strategiche - La città sensibile

E' stato varato un piano di rinnovamento della rete della pubblica illuminazione in un'ottica di maggiore sostenibilità ambientale e contenimento della spesa.

Sono stati installati 15mila nuovi corpi illuminanti telecontrollati ed è stata implementata la tecnologia a led su n. 365 semafori della Città che ha portato una riduzione del 30% dei consumi.

Inoltre, sono stati installati 60 mila contatori smart e una rete di 500 telecamere, 35 fototrappole e 100 semafori collegati in rete, i cui dati vengono raccolti e analizzati nella piattaforma M.U.S.I.C.A.

Mobilità sostenibile - Tra porto e stazione

E' stato creato un circuito di mobilità sostenibile che collega il porto alla stazione e sono stati pedonalizzati circa 2 km e mezzo nel murattiano (Piazza Umberto, via Argiro e via Sparano) e nel Centro Storico.

In particolare, è tornata percorribile via Sparano da un capo all'altro: da piazza Moro a Corso Vittorio Emanuele.

È in fase di studio una proposta di pedonalizzazione di via Manzoni avanzata dai commercianti della zona, per un rilancio economico dell'area.

È, inoltre, stata avviata una progressiva pedonalizzazione di via Roberto da Bari.

In parallelo, è stato realizzato un sistema innovativo di gestione della sosta su strada per il centro murattiano partendo dall'esperienza di Bari Digitale.

Mobilità sostenibile - Catasto e manutenzione delle strade

E' stato avviato un programma di interventi di manutenzione straordinaria delle strade della Città che prevede interventi su circa 40 km di strade all'anno.

Gli interventi hanno riguardato sia il manto stradale, sia i marciapiedi, con l'obiettivo di rendere la città più sicura e di qualificare lo spazio pedonale in quanto infrastruttura determinate in chiave relazionale per i cittadini.

È stata implementata l'informatizzazione del catasto urbano (progetto città connessa), nell'ottica di una pronta interazione con il servizio di segnalazioni BaRisolve ed è stato adottato un nuovo regolamento che garantisce, oggi, il ripristino del manto stradale a spese della ditta appaltatrice al termine dei lavori.

Valorizzazione delle risorse naturali e dell'ecosistema urbano - I parchi urbani di Bari

Sono stati realizzati 10 nuovi parchi urbani dotati di aree cani ed è stato implementato il presidio delle aree verdi della città; si è intervenuto anche dal punto di vista della gestione di queste aree, attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi tecnologici.

Sono stati affidati gratuitamente i locali della Pineta San Francesco agli Scout. Una nuova vita per quegli spazi, al centro di uno dei principali polmoni verdi della città, che sono nelle mani di chi ogni giorno si impegna per la cura dell'ambiente che ci circonda.

Sono partiti i cantieri per il parco all'interno dell'Ex caserma Rossani e del Gasometro (di cui è terminata la bonifica) ed è stato approvato il progetto relativo all'ex area Fibronit (di cui è stata conclusa la bonifica).

Sono stati, inoltre, realizzati 20 giardini di quartiere e più di 12 mila piantumazioni.

Sono stati completati il parco di via Carrante, il parco in via Donadonisi; è in fase di completamento il parco di via Tridente, il giardino di via Ricchioni.

E' completo il primo lotto del giardino di Loseto ed è stato presentato il progetto per il secondo lotto; è in partenza il Giardino di Peppino Impastato e la realizzazione dei 14 nuovi Playground.

Valorizzazione delle risorse naturali e dell'ecosistema urbano - Una città low carbon

E' stata data piena attuazione al Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per ridurre le emissioni di CO₂, creando nuova occupazione nel settore della green economy.

Un obiettivo ambizioso raggiunto con la collaborazione dei cittadini.

Il Comune ha utilizzato nuove tecnologie per ridurre i consumi energetici dei propri edifici e adottato buone pratiche per tutelare le risorse naturali.

Abbiamo incentivato e sensibilizzato i cittadini ad usare meno le automobili, a produrre meno rifiuti, consumare meno acqua e adottare buone pratiche energetiche.

Sono stati previsti incentivi anche nell'edilizia, valorizzando nuove idee per costruire una città low carbon.

Servizi Tecnologici - ICT

Connessioni urbane – Internet negli spazi pubblici

La gestione della infrastruttura di rete dedicata a fornire l'accesso Internet gratuito per cittadini e turisti mediante il servizio di BariWireless è regolarmente proseguita nel corso del 2019.

Ogni riqualificazione di spazio pubblico è stata progettata per l'attivazione di hotspot wireless connessi al sistema "Bari Wireless".

Le aree wifi del suddetto circuito attive sono le seguenti:

1. Parco 2 Giugno (zona prato centrale)
2. Spiaggia di Pane Pomodoro
3. Torre a Mare (nella zona antistante edificio del Comune);
4. Piazza Umberto a Carbonara
5. Lungomare di Santo Spirito
6. Piazza Europa al San Paolo
7. Pineta San Francesco
8. Piazza Cesare Battisti (area limitrofa all'Ateneo)
9. Piazza Risorgimento
10. Parco Don Tonino Bello
11. Piazza Diaz
12. Corso Vittorio Emanuele II (altezza piazza libertà)
13. Piazza Moro
14. Fortino S. Antonio
15. Piazza Mirko Bellini Palese
16. Piazzetta Cavour
17. Urban Control Center (Caserma Rossani).

Connessioni urbane – Innovazione della PA: nuovi strumenti di comunicazione e interazione per la smart city

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020 (PON Metro), sono in fase di realizzazione i seguenti progetti relativi all'Asse 1 – Agenda Digitale Metropolitana:

- Piattaforma civica "Casa del Cittadino" ovvero una piattaforma web destinata ai cittadini dei 41 Comuni della Città Metropolitana di Bari con una serie di nuovi servizi online di partecipazione e di inclusione sociale attraverso nuovi percorsi di collaborazione, co-progettazione e coinvolgimento alla vita pubblica;
- Città Connessa teso a:
 - a) costruzione del Catasto Digitale Urbano;
 - b) definizione di una piattaforma cartografica per le attività di monitoraggio e manutenzione urbana mediante l'associazione di dispositivi contactless agli oggetti fisici della città che permetteranno il recupero veloce, sicuro ed efficiente delle informazioni ad essi associati (dati strutturali, interventi, stato concessioni, ecc.);
 - c) adozione di un modello architettuale di tipo Internet of Things (IoT) che fornisca un'infrastruttura modulare, sicura, affidabile per supportare dispositivi eterogenei, tramite protocolli standard e distribuzioni open-source, capace di integrarsi facilmente con altri servizi e moduli software, così da risultare scalabile e personalizzabile sia per altri contesti urbani dell'area metropolitana di Bari sia per altre proposte progettuali legate all'ambito Smart City
- E-Gov 2' ovvero l'evoluzione e reingegnerizzazione della piattaforma egov.ba.it con nuove funzionalità e nuovi servizi online di egov (anagrafe, tributi, welfare, scuola, etc.)

ai cittadini dei 41 Comuni della Città Metropolitana di Bari. L'obiettivo è quello di offrire ai cittadini una maggiore fruibilità del portale web attraverso un'esperienza di navigazione più facile ed intuitiva, garantire nuovi servizi e nuove funzionalità, poter accedere ad una scrivania virtuale in grado di tenere traccia di tutte le proprie richieste ed interazioni avute con l'amministrazione, accedere a nuovi servizi costruiti con una logica di gestione a processi, ricercando ed utilizzando i servizi attraverso nuovi canali di assistenza virtuale costruita con algoritmi di Intelligenza Artificiale (es. chatbot).

- Scuola Digitale tesa ad assicurare l'accesso ai cittadini baresi al portale E_GOV relativi all'iscrizione ai servizi scolastici offerti dall'AC: mensa, trasporto, iscrizione. La piattaforma non si limiterà alle attività di iscrizione ma fornirà anche continui feedback e informazioni ai cittadini aventi accesso al servizio.
- Turismo Digitale ovvero l'evoluzione dell'attuale piattaforma web BariGuestCard, implementando servizi per gli Operatori turistici e commerciali per promuovere le proprie attività. Nel mese di dicembre 2019 si è svolto il terzo Stato Avanzamento Lavori.
- Sistema Tracciamento Rifiuti teso a realizzare nuovi strumenti digitalizzati per una mappatura e relativa misurazione puntuale dei servizi d'igiene urbana e di conferimento rifiuti nella città di Bari, finalizzati all'introduzione di nuovi servizi di front office verso i cittadini-utenti e al contempo assicurare un controllo più puntuale da parte dell'Amministrazione Comunale sul servizio erogato dall'AMIU Puglia SPA.

Gestione finanziaria

Al fine di superare le criticità, rafforzare la sana gestione finanziaria dell'Ente e i rilievi mossi dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, durante il 2019, in continuità con le iniziative intraprese nel corso del 2018, nonché conseguire i principali obiettivi stabiliti dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie, oltre che delle prescrizioni pervenute dalla deliberazione consiliare n. 22 del 28/03/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020, sono state incessantemente sensibilizzate tutte le direzioni comunali alla corretta gestione finanziaria, in particolare:

- assicurare il corretto iter delle procedure di spesa al fine di rispettare i termini di pagamento in favore dei fornitori e migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- gestione dei flussi di cassa, con responsabile programmazione ed autorizzazione dei pagamenti per spese in conto capitale e per spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione, anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate ed accelerazione dei processi di riscossione delle entrate da trasferimenti in conto capitale e ricavi da alienazione e da trasferimenti correnti vincolati, in conto competenza e in conto residui;
- accelerazione dello svolgimento delle procedure relative alle alienazioni previste nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;
- rispetto, da parte di ciascun Responsabile di Servizio competente per materia, delle vigenti disposizioni di legge che disciplinano le modalità di acquisizione di beni e servizi, con particolare riferimento al rispetto del vigente codice degli appalti e delle vigenti disposizioni che prevedono l'obbligatoria adesione alle convenzioni CONSIP e al MEPA, anche in ragione dei risparmi di spesa da conseguire obbligatoriamente;
- assicurare l'improcrastinabile accelerazione dei processi di riscossione anche coattiva, di tutte le entrate comunali, sia quelle di competenza 2018, sia quelle costituenti residui attivi, al fine di ridurre la consistenza e la formazione di nuovi residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente, ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del bilancio comunale ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- corretta predisposizione dei provvedimenti di accertamento e di impegno così come disciplinato dai paragrafi 3, 5 e 7 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- tempestivo avvio dell'attività istruttoria finalizzata alla devoluzione o diverso utilizzo dei mutui non movimentati, al fine di evitare ipotesi di danno erariale in presenza di oneri (pagamento degli interessi) non compensati da alcuna utilità, il cui perfezionamento potrà avvenire solo dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021, laddove ivi previsti;
- costante monitoraggio dello stato degli accertamenti e degli impegni di competenza di ciascuna Direzione al fine di semplificare e migliorare le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi e contribuire al rispetto perentorio di approvazione del Rendiconto 2018 entro il 30 aprile 2019;
- assicurare, con l'ausilio dell'applicativo CIPEL e/o dei Settori "Entrate e Politiche del Debito" e "Impegni e Mandati" della Ragioneria Generale, per ciascun provvedimento di accertamento ed impegno, la coerenza della natura dell'entrata e della spesa con la codifica del piano dei conti integrato presente sul relativo capitolo;
- improntare la programmazione e la gestione dei capitoli di spesa di rispettiva competenza in modo da scongiurare la formazione di passività potenziali o debiti fuori bilancio, anche ricorrendo agli strumenti di flessibilità previsti dall'ordinamento finanziario e contabile utilizzando efficacemente tutte le disponibilità presenti non impegnate;
- costante controllo delle azioni condotte dai concessionari incaricati della riscossione

coattiva dei crediti anche in ordine alle azioni intraprese da parte degli stessi, nel caso i medesimi operino in modo difforme alla corretta gestione e alle procedure previste dalla legge a tutela degli interessi dell'Ente;

- adottare idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori stabili risparmi di spesa corrente;
- assicurare la corretta classificazione e contabilizzazione delle poste relative ai Servizi per conto di terzi e Partite di Giro, nel completo rispetto delle prescrizioni contenute al paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- con riferimento ai residui attivi, adottare le opportune soluzioni organizzative al fine di porre in essere, in maniera puntuale, gli atti interruttivi della prescrizione per scongiurare il rischio della maturazione della stessa;
- individuare nei provvedimenti di liquidazione e nei mandati di pagamento, attraverso l'indicatore regolato dall'art. 185, comma 2, lettera i-quater del D.lgs. n. 267/2000, i pagamenti riguardanti le spese escluse dal limite dei dodicesimi.

Al fine di rappresentare in termini economico – patrimoniali l'andamento del Gruppo Amministrazione Pubblica, nel 2019 è proseguito l'impegno dell'Amministrazione comunale teso alla predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato 2018, secondo le modalità ed i criteri individuati nel Principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'art. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

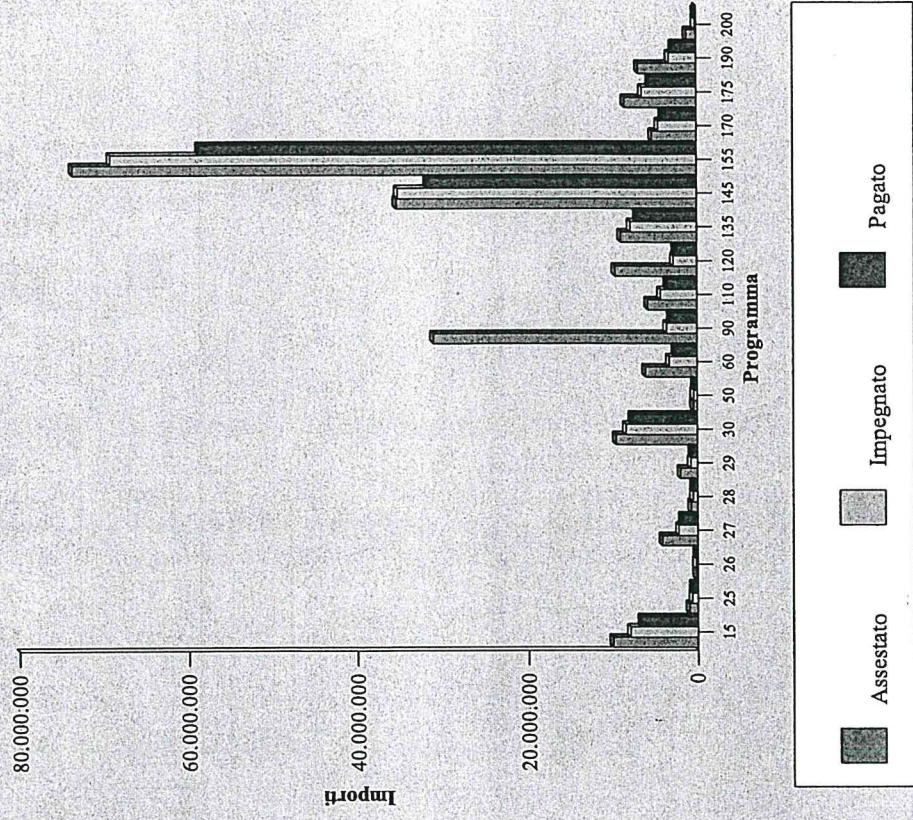
La redazione di tale documento ha comportato una complessa attività di verifica e riconciliazione dei dati in considerazione delle numerose operazioni di aggregazione ed elisione propedeutiche alla definitiva stesura del conto economico consolidato, dello stato patrimoniale consolidato e della relativa Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa.

Allegato n. 1 Report Finanziario

Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2019

Titolo I - Spese correnti

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	10.085.207,32	8.062.043,04	79,94	6.782.970,73	84,13
25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi	957.019,56	636.454,89	66,50	591.151,57	92,88
26 - Controlli Interni	204.385,72	175.786,14	86,01	167.225,46	95,13
27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale	4.197.106,63	2.220.690,94	52,91	1.873.087,94	84,35
28 - Enti Partecipati	763.465,55	510.095,38	66,81	486.947,49	95,46
29 - Staff Autorità Urbana	1.991.805,90	760.376,58	38,18	685.119,49	90,10
30 - Decentramento amministrativo	9.683.679,18	8.514.896,08	87,93	7.894.344,17	92,71
50 - Comunicazione ai cittadini	467.541,43	406.812,21	87,01	344.672,29	84,73
60 - Risorse umane	6.201.469,36	3.328.549,50	53,67	2.709.011,42	81,39
90 - Gestione finanziaria	30.975.116,82	3.621.727,45	11,69	3.227.261,53	89,11
110 - Tributi	5.886.169,53	4.367.073,85	74,19	3.582.272,11	82,03
120 - Gestione del patrimonio	9.737.330,59	2.821.377,88	28,97	2.671.679,36	94,69
135 - Manutenzione Urbana	9.086.161,96	7.956.346,44	87,57	7.257.179,42	91,21
145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale	35.284.697,39	35.155.915,23	99,64	31.717.110,07	90,22
155 - Gestione dei rifiuti	73.465.229,43	68.961.375,40	93,87	58.606.522,40	84,98
170 - Contratti ed appalti	5.327.216,15	4.592.121,77	86,20	4.119.514,97	89,71
175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche	8.594.479,33	6.531.613,83	76,00	5.670.028,19	86,81
190 - Innovazione tecnologica ed informatica	6.986.717,90	3.305.620,10	47,31	2.905.035,30	87,88
200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie	1.134.030,79	164.541,39	14,51	143.875,90	87,44

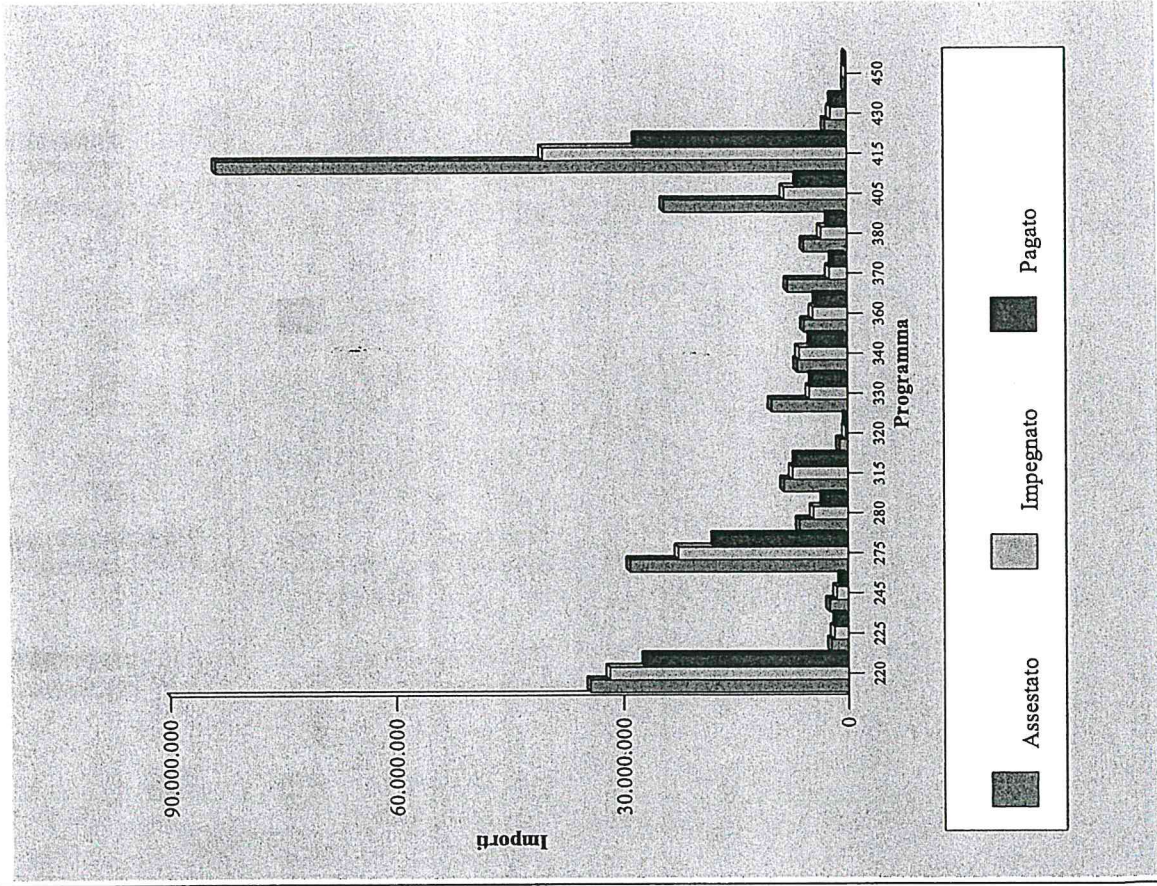


Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2019

Esercizio: 2019

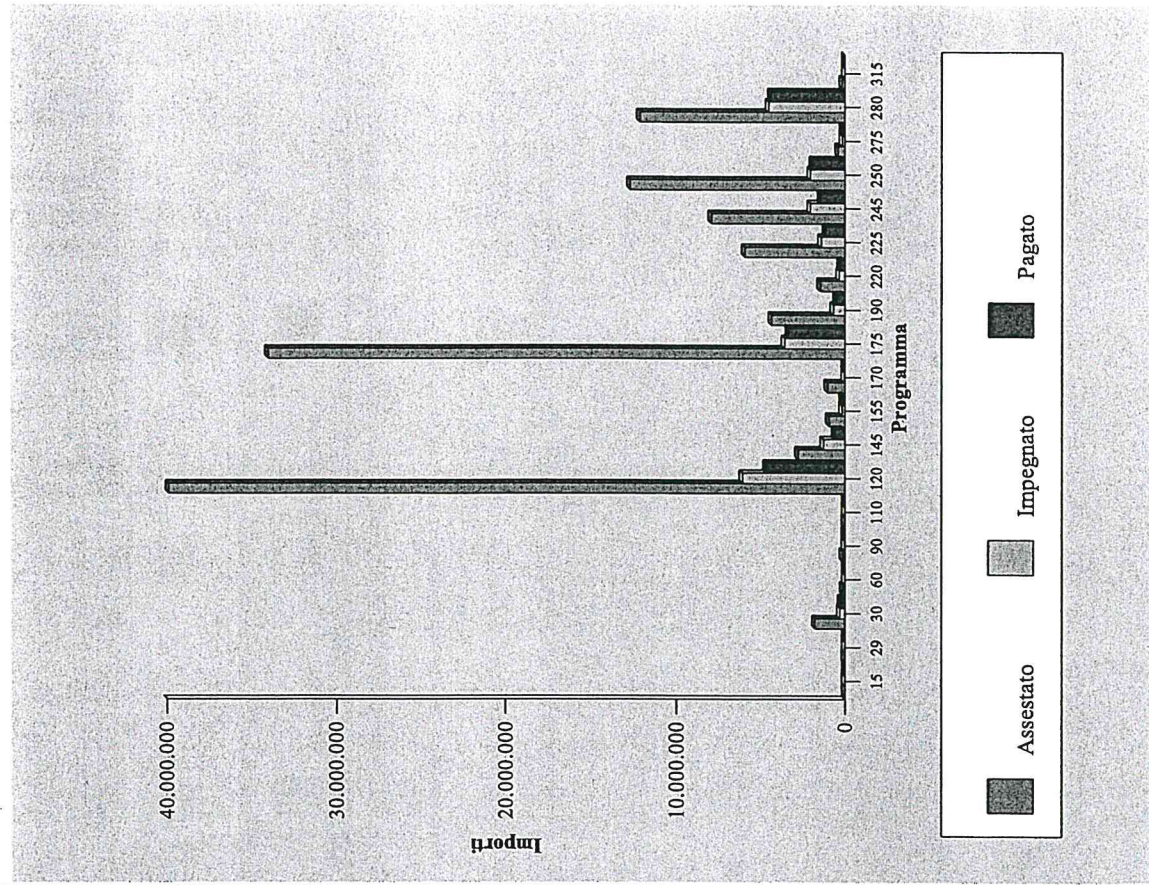
Titolo I - Spese correnti

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
220 - Polizia Municipale	34.349.466,89	31.805.885,63	92,59	27.019.838,62	84,95
225 - Sviluppo economico ed attività produttive	2.322.780,30	1.950.134,56	83,96	1.659.741,18	85,11
245 - Sport e promozione sociale	2.524.159,57	1.601.238,56	63,44	957.013,08	59,77
275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola	29.058.949,97	22.752.889,81	78,30	17.900.139,02	78,67
280 - Iniziative culturali e loro decentramento	6.628.287,48	4.669.658,07	70,45	3.233.982,36	69,26
315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale	8.683.285,12	7.510.898,58	86,50	7.008.879,67	93,32
320 - Servizi e manifestazioni turistiche	1.123.245,33	311.862,81	27,76	196.792,00	63,10
330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi	10.309.381,96	5.177.199,08	50,22	4.759.358,63	91,93
340 - Illuminazione pubblica	6.831.607,31	6.587.674,22	96,43	4.932.621,92	74,88
360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata	5.919.478,67	4.701.628,76	79,43	4.164.293,62	88,57
370 - Edilizia residenziale pubblica	8.119.051,97	2.471.687,83	30,44	1.998.108,35	80,84
380 - Igiene pubblica e tutela ambientale	5.904.250,94	3.499.664,01	59,27	2.439.203,18	69,70
405 - Politiche del lavoro	24.410.731,03	8.517.750,08	34,89	6.735.906,73	79,08
415 - Welfare urbano	83.456.065,05	40.266.383,74	48,25	28.076.526,97	69,73
430 - Servizi necroscopici e cimiteriali	2.913.689,28	2.186.743,34	75,05	1.955.514,29	89,43
450 - Mercato ortofrutticolo	175.756,36	141.259,33	80,37	122.676,93	86,85



Titolo II - Spese in conto capitale

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	5.000,00	5.000,00	100,00	5.000,00	100,00
29 - Staff Autorità Urbana	9.760,00		0,00		
30 - Decentramento amministrativo	1.807.464,61	312.448,16	17,29	277.328,92	88,76
60 - Risorse umane	130.000,00		0,00		
90 - Gestione finanziaria	146.527,02	27.879,40	19,03	18.679,40	67,00
110 - Tributi	13.233,82	1.428,72	10,80	1.428,72	100,00
120 - Gestione del patrimonio	39.884.399,51	6.119.520,64	15,34	4.740.852,15	77,47
145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale	2.837.611,40	1.278.230,64	45,05	615.305,00	48,14
155 - Gestione dei rifiuti	954.221,53	163.398,64	17,12	159.448,33	97,58
170 - Contratti ed appalti	1.046.442,50	44.144,91	4,22	44.144,91	100,00
175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche	34.022.471,19	3.621.894,57	10,65	3.392.812,75	93,68
190 - Innovazione tecnologica ed informatica	4.434.961,80	688.384,57	15,52	551.581,04	80,13
220 - Polizia Municipale	1.471.758,50	349.030,92	23,72	299.118,83	85,70
225 - Sviluppo economico ed attività produttive	5.978.860,04	1.414.645,07	23,66	1.167.924,31	82,56
245 - Sport e promozione sociale	7.939.652,98	2.090.417,52	26,33	1.453.096,68	69,51
250 - Edilizia scolastica	12.645.287,39	2.088.267,47	16,51	1.969.145,70	94,30
275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola	420.216,25	157.760,50	37,54	143.781,88	91,14
280 - Iniziative culturali e loro decentramento	12.035.482,74	4.591.592,71	38,15	4.456.549,81	97,06
315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale	175.000,00	4.616,81	2,64		0,00



Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2019

Titolo II - Spese in conto capitale

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
320 - Servizi e manifestazioni turistiche	4.000,00		0,00		
330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi	51.498.814,66	5.275.798,63	10,24	4.078.461,02	77,31
340 - Illuminazione pubblica	17.809.718,70	1.860.417,64	10,45	1.316.240,55	70,75
360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata	54.323.872,65	3.106.103,29	5,72	2.753.471,82	88,65
370 - Edilizia residenziale pubblica	39.547.040,39	8.776.625,85	22,19	8.533.505,62	97,23
380 - Igiene pubblica e tutela ambientale	24.275.929,24	8.566.839,01	35,29	7.700.129,46	89,88
405 - Politiche del lavoro	3.570.731,95	1.282.997,52	35,93	955.981,00	74,51
415 - Welfare urbano	5.319.774,17	83.645,19	1,57	83.645,19	100,00
430 - Servizi necroscopici e cimiteriali	1.108.486,11	186.323,79	16,81	183.732,00	98,61
450 - Mercato ortofrutticolo	347.559,93	277.565,28	79,86	231.327,28	83,34

